

La lotta contro la violenza di genere gravemente ostacolata da lacune nei dati

Esperti in materia di raccolta di dati provenienti dai 28 Stati membri dell'UE si sono riuniti a Vilnius per un incontro di consultazione sulla violenza di genere (GBV), durante il quale hanno lanciato un appello ai responsabili delle politiche affinché provvedano a garantire una raccolta di dati armonizzati e comparabili sulla GBV nell'UE-28. *“Una raccolta di dati disaggregati per genere e comparabili è indispensabile per poter misurare l'efficacia dei nostri interventi di lotta alla violenza di genere. La violenza di genere nei confronti delle donne continua a essere un reato sommerso nell'UE. L'assenza di dati e informazioni affidabili sulla prevalenza della violenza impedisce il progresso della lotta alla violenza contro le donne. Per poter colmare questa lacuna è necessario che i governi agiscano tempestivamente”*, sostiene Therese Murphy, dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), che ha organizzato l'incontro.

I risultati del primo studio dell'UE sulla mappatura della situazione attuale e sulle potenzialità delle fonti di dati amministrativi sulla GBV, condotto dall'EIGE, mostrano che la rilevazione della violenza di genere è gravemente ostacolata da lacune nei dati. Non esistono dati disaggregati per genere che siano comparabili a livello di UE in questo ambito. Lo studio dell'EIGE ha mappato e valutato le fonti di dati amministrativi nell'UE-28 in termini di qualità e comparabilità e ha definito le tappe necessarie per raccogliere dati comparabili sulla GBV nell'UE-28. Tutti gli esperti consultati hanno dichiarato che dati armonizzati e comparabili e un'azione di coordinamento efficace e strutturata tra i responsabili della raccolta dei dati sono aspetti determinanti per consentire di rilevare e monitorare le iniziative volte a contrastare la violenza di genere.

Mancano 25 000 strutture di accoglienza

La relazione dell'EIGE dal titolo *“Violence against Women. Victim Support”* (Violenza contro le donne. Sostegno alle vittime) ha inoltre rivelato che servizi specializzati quali centri di accoglienza, servizi di consulenza o linee dirette sono distribuiti in modo diseguale tra e negli Stati membri dell'UE, e che molte di queste strutture lamentano problemi di personale specializzato e carenza di risorse finanziarie. Secondo la relazione dell'EIGE, mancano nell'UE più di 25 000 strutture di accoglienza.

Proposta di cambiamento

Le istituzioni dell'UE sono impegnate a trasformare l'Unione in un luogo privo di violenza. A tal fine è necessario migliorare la raccolta dei dati sulla violenza di genere in Europa. La nostra speranza è che il nuovo studio dell'EIGE e i nuovi strumenti sviluppati dall'EIGE contribuiscano a rendere possibile questo cambiamento. Lo strumento di mappatura si prefigge lo scopo di consultare ed esplorare l'uso potenziale di circa 150 importanti fonti amministrative e 100 prodotti statistici contenenti dati amministrativi sulla GBV a livello di UE.

Informazioni sullo studio: <http://eige.europa.eu/gender-based-violence/administrative-data-sources/about>

Strumento di mappatura per consultare lo stato attuale delle fonti amministrative e dei prodotti statistici principali contenenti dati sulla GBV a livello di UE:

<http://eige.europa.eu/gender-based-violence/administrative-data-sources>

Prodotti statistici sulla GBV nei 28 Stati membri dell'UE:

[http://eige.europa.eu/gender-based-violence/administrative-data-sources/search?%20title=&type\[\]=eige_statistical_product](http://eige.europa.eu/gender-based-violence/administrative-data-sources/search?%20title=&type[]=eige_statistical_product)

Seguite l'EIGE su Twitter: @eurogender